

Profili della Nuova Generazione

Toninato Elena



Il ruolo ed il mondo delle biblioteche è, dal mio punto di vista, oltremodo rivoluzionario. Va compreso e sicuramente rivalutato. Probabilmente dico una banalità, ma sono convinta che “sotto sotto” anche quelli che cercano di mettere le biblioteche all’ultimo posto, sono consapevoli dell’importanza che esse possono avere all’interno della società.

Sono del 1980. Vivo tra Padova e Venezia.

Il mio percorso di studi universitari (Laurea di primo livello in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo Archivistico Librario – Ca’ Foscari Venezia e Post Lauream per Bibliotecario Scolastico - Università agli Studi di Padova), le molteplici esperienze “volontarie” presso differenti biblioteche pubbliche locali (tra cui un anno di Servizio Civile Nazionale presso la Biblioteca di Abano Terme – Sezione Ragazzi) ed il lavoro in libreria (Libreria Internazionale Cortina di Padova) hanno favorito il mio ingresso nel mondo delle biblioteche.

Sicuramente le persone, i luoghi, i docenti, i bibliotecari e gli utenti che ho incontrato (a partire dai più piccoli) mi hanno permesso di sentirmi fortemente legata a questa professione.

Le peripezie della vita mi hanno portato ad affrontare concorsi pubblici per bibliotecari e per dipendente amministrativo, consentendomi un periodo di servizio presso il CAB Centro Ateneo Biblioteche dell’Università agli studi di Padova ed un tirocinio, mio malgrado molto breve, presso la Biblioteca dell’Istituto di Cultura Italiano a Bruxelles. Stavo infatti svolgendo la tesina di post-lauream riguardante il tema “Le biblioteche degli Istituti di Cultura Italiani presenti nel mondo con uno sguardo specifico rivolto alla realtà belga” (anno 2006).

Quest'ultima esperienza mi ha permesso di ampliare il mio sguardo verso le realtà bibliotecarie a livello internazionale e, conseguentemente, mi ha invogliato a partecipare al progetto Grundtvig intitolato "Living Library" svoltosi in Finlandia (città di Tampere) e dedicato alla formazione ed incontro tra bibliotecari provenienti da tutta Europa.

Nel frattempo sono stata assunta a tempo indeterminato presso il Comune di Stra (Venezia), Comune conosciuto ai più per il Museo Nazionale Villa Pisani. Il posto a bando era quello di dipendente amministrativo nel settore cultura-istruzione-sport-turismo. L'inserimento in questo ufficio e la realtà di un Comune di piccole dimensioni mi hanno permesso di approfondire e conoscere gran parte dei servizi pubblici rivolti al cittadino e gli iter burocratici connessi.

E' probabile che una mia particolare predisposizione a voler conoscere e a farmi coinvolgere abbia favorito, nel corso degli anni, la mia collaborazione all'interno di molteplici aree, settori e realtà territoriali (v. servizi sociali, piani di zona, politiche giovanili, servizi elettorali, associazionismo,...).

Col trascorrere degli anni mi sono comunque riavvicinata alla biblioteca, cercando collaborazioni con le scuole, proponendo letture animate legate ai percorsi didattici ed iniziative di alfabetizzazione informatica per over '60 oltre che riallacciare i contatti con le biblioteche di sistema.

So bene di avere una preferenza verso le biblioteche scolastiche.

Se tutti trascorressimo i nostri anni scolastici all'interno di scuole supportate da veri servizi di biblioteca, credo che diventeremo – in gran parte - futuri adulti (pensionati, genitori, docenti, amministratori, dirigenti, governanti, etc.) coscienti dei servizi offerti da una biblioteca; la andremo a cercare, pretendere e valorizzare.

In pillole.. qualche mia caratteristica e considerazione:

- Leggo principalmente narrativa per ragazzi/adolescenti.
- Leggere è il miglior modo per saper consigliare

- La biblioteca è information literacy
- La biblioteca deve essere strumento per il lifelong learning.

Mi si può contattare a:

twitter: @elenatoninato

email: elenatoninato@gmail.com